

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI  
DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI  
(ART. 54-BIS D.LGS. N. 165/2001)**

**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA**

**IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Il titolare dei dati personali eventualmente trattati è, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento europeo UE 2016/679, l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna nella persona del Presidente, la cui sede istituzionale è ubicata in Via Cesare Battisti 14 - 09123 Cagliari – pec: [protocollo@pec.egas.sardegna.it](mailto:protocollo@pec.egas.sardegna.it).

**II RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento europeo UE 2016/679, è l'Avv.to Nadia Corà designato con Decreto del Presidente n. 9 del 4 luglio 2018, in forza della stipulazione dei contratti di servizio con la persona giuridica Soluzione s.r.l. (Determinazione Dirigenziale n. 121 del 25 giugno 2018 e n. 131 del 14 giugno 2019) – dati di contatto: Via San Martino, 8/B – 46049 Volta Mantovana (MN) Telefono: 0376.803074 Fax: 0376.1850103 E-mail: [consulenza@entionline.it](mailto:consulenza@entionline.it)

**BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

I dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite.

Le segnalazioni possono essere effettuate nei confronti di:

- a) il Presidente e i Componenti degli organi dell'Ente;
- b) il Direttore Generale;
- c) i dipendenti di ruolo dell'Ente ed il personale a tempo determinato;
- d) i componenti degli organi di controllo interno;
- e) i dipendenti di altre amministrazioni in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso l'Ente;
- f) i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi presso l'Ente, nonché altri soggetti che a vario titolo interagiscono con l'Ente stesso.

In caso di trasferimento, comando, distacco del dipendente presso un'altra amministrazione, questi può riferire anche di fatti accaduti in un'amministrazione diversa da quella in cui presta servizio al momento della segnalazione. In tale ipotesi, l'amministrazione che riceve la segnalazione la inoltra comunque all'RPCT dell'amministrazione cui i fatti si riferiscono o all'ANAC.

**TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, come indicato all'art. 5 del documento "Procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (cd whistleblower)" approvato con Deliberazione del CIA n. 46 del 10 ottobre 2018 e aggiornato con Deliberazione del CIA n. 47 del 13 ottobre 2021.

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali (artt. 4, par. 10,

29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quadeterdecies del Codice privacy) e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT, e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante.

Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

I dati sono raccolti tramite la piattaforma WhistleblowingPA, gestita da Whistleblowing Solutions S.r.l., che opera in qualità di Responsabile del trattamento designato dall'Ente ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679

I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

#### **DESTINATARI DEI DATI**

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

#### **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Ente, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è presentata contattando il medesimo presso l'Ente.

#### **DIRITTO DI RECLAMO**

Gli interessati i quali ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).